

# LA DODECAFONIA

# CHE COS'E' LA DODECAFONIA?

- La dodecafonia è una tecnica di composizione ideata dal compositore austriaco, Arnold Schönberg (1874-1951). Egli scriveva musica al di fuori delle regole del sistema tonale e applicando il sistema dodecafonico, basato su una sequenza comprendente le dodici note della scala musicale. Il metodo dodecafonico ha lo scopo di sostituire le funzioni presenti nella musica tonale e permettere al compositore di creare brani più complessi.

# CONTESTO STORICO

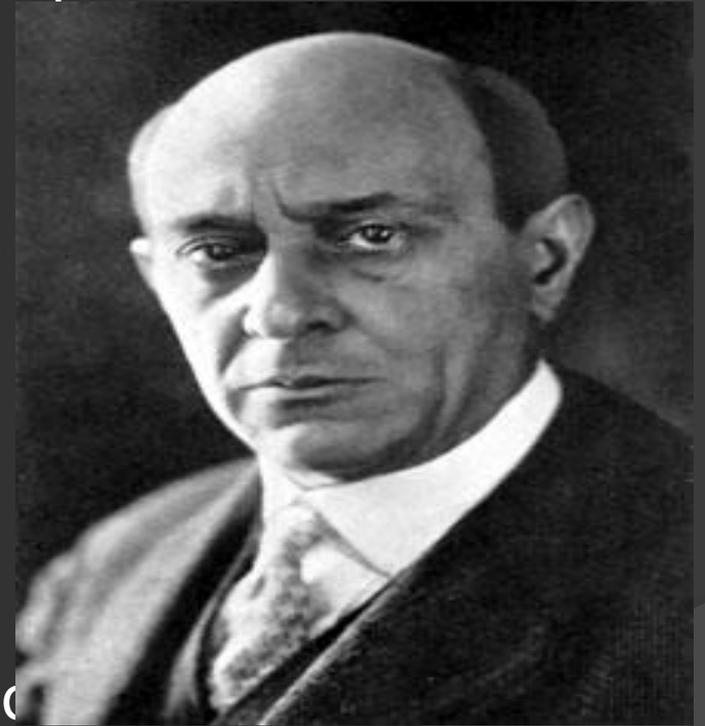
- Nel periodo che va dagli ultimi decenni dell'Ottocento ai primi del Novecento, ci fu un progressivo allargamento dell'uso della dissonanza nelle composizioni musicali, e comportava un aumento della trama armonica, con l'impiego di accordi sempre più densi.

# CARATTERISTICHE

- Il sistema dodecafonico prevede la creazione di una serie, cioè una successione di 12 suoni che esaurisca il tonale cromatico. La serie è differente dalla scala cromatica (12 semitoni) perché pur contenendo gli stessi suoni l'ordine è scelto dal compositore in base alle esigenze del pezzo.

# ARNOLD SCHONBERG

Schonberg nacque a Vienna il 13 settembre del 1874 da una povera famiglia ebraica piuttosto estranea alla musica. I suoi due fratelli Ottilie ed Heinrich si cimentarono nella musica, tanto che uno dei due Heinrich intraprenderà la strada del canto diventando un famoso basso. Arnold all'età di otto anni grazie ad un suo compagno di scuola scoprì il violino e iniziò con grande entusiasmo a studiarlo infatti nel giro di qualche anno era già in grado di suonarlo.



- Qualche tempo dopo aveva conosciuto un altro compagno di scuola che suonava la viola, e si spinse oltre nella composizione ed era già in grado di scrivere dei piccoli trii per 2 violini e viola. Intorno al 1889, quando aveva 15 anni, Schönberg fu costretto a causa di un disastro economico familiare a lasciare la scuola: il padre era morto, e per sopravvivere si impiegò come commesso in una piccola banca privata viennese. Cinque anni dopo, si trasferirà per un breve periodo a Berlino, e lì avrà modo di ampliare le proprie potenzialità compositive presso alcuni noti locali pubblici del tempo.

Nel 1903 insegnò armonia e contrappunto a Vienna; ebbe come allievi, Anton Webern, Alban Berg e John Cage. In seguito si trasferì in Francia dove compone nel 1912 il Pierrot Lunaire: un ciclo basato su 21 poesie ispirate alla celebre maschera francese; in esse il compositore introduce un altro tipo di canto: il canto parlato dove l'esecutore non intona le parole, ma dà solo un accento musicale.

- Schonberg era interessato anche di pittura, infatti venne in contatto con Vasilij Kandinskij ed anche con il gruppo Der Blaue Reiter.
- Nel 1923 iniziò a comporre usando la tecnica della dodecafonia.
- Nel 1933 fu costretto a causa delle persecuzioni antisemitiche naziste, a trasferirsi negli Stati Uniti d'America, prima a Boston e poi a Los Angeles, dove morì nel 1951

# OPERA: LA FANTASIA PER VIOLINO E PIANOFORTE

La fantasia per violino e pianoforte, o meglio il titolo originale: «Fantasy for Violin with Piano accompaniment», fu scritta da Schoenberg nel 1989